

**3 DICEMBRE 1880**

**TISSI RESTITUISCE IL FINANZIAMENTO A CAUSA DELLA CONTROVERSIA NATA FRA FAVERGA NORD (VERSO CASTION) E FAVERGA SUD (VERSO CIRVOI) IN MERITO ALLA COLLOCAZIONE DELLA FONTANA**

Pregiatissimo Signor Sindaco!

Come prima firmato nell'istanza dei frazionisti di Faverga e per parte anche di molti altri firmati nella medesima, le restituisco l'unita lettera con la quale si faceva partecipi come l'On. Consiglio Comunale ci favoriva un sussidio per la costruzione della fontana tanto reclamata e necessaria in questo paese del quale atto ne ricevo a nome mio e degli altri i dovuti ringraziamenti. Se le restituisco tale lettera lo è per le ragioni appresso non volendo d'ora innanzi avere altra ingerenza in tale affare. Un nucleo di frazionisti vogliono come si suol dire a spada tratta che detta fonte venga costrutta nelle loro vicinanze in un luogo tutt'altro che adatto a ciò per molte ragioni prima per la posizione posta a completo settentrione e tutt'altro che spaziosa dove si avrà l'acqua rigida quantunque percorra dalla sorgente circa 100 metri per essere per molti mesi dell'anno priva del benefico sole, secondariamente per non essere questa nel centro del villaggio. Il centro del villaggio sarebbe posto in luogo opportunissimo e da ben due terzi e più degli abitanti del villaggio colà la desiderano e ciò per molte e giuste ragioni. Primo per avere l'acqua più buona dovendo percorrere maggior tratto di terreno, in secondo luogo per essere per tutta l'epoca dell'anno esposta al sole ed infine per essere il cosiddetto centro luogo spazioso ed esposto alla vista di tutti e così sorvegliato. L'ostacolo che si frappone per la costruzione di ridetta fontana nel centro del villaggio era l'incertezza se o meno l'acqua era sufficiente e se in tale punto poteva arrivare.

Ma anche questo fu tolto poichè la parte maggiore dei frazionisti fecero venire sul luogo l'ingegner civile Signor Frezza il quale non solo assicurò l'acqua ma ancora egli condivise le opposizioni di noi tutti soggiungendo essere appunto quello il luogo da doversi erigere tale fontana. Ma con tutto ciò a nulla valse a rimuoverli dal loro intento e credo che fra giorni diano mano al lavoro nella località sopradescritta e contraria per le loro giuste ragioni alla maggior parte dovendo percorrere maggior tratto di strada. Le espongo quanto sopra a mio dovere tanto più che in tale opera concorre per un quarto della spesa l'amministrazione comunale e con ciò perchè se crede necessario abbia ella a dare quegli ordini opportuni e così a contentare la popolazione intera. L'Ingegnere Frezza però essendo da pochi giorni stato sul luogo e fatti i necessari rilievi potrà a sua richiesta dargli dettagliate informazioni sull'affare. Suo devotissimo servo Bernardo Tissi